



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 4 del 05 marzo 2015

L'anno 2015, il giorno 05 del mese di marzo alle ore 16,15, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	P	SCHIAVO Simone	Componente	Ag*
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PASQUALETO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	PIETROGRANDE Federica	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	ROSSI Ivo	Componente	A
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	P
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	P
BERNO Gianni	Componente	P	SODERO Vera	Consigliere	P*

* SCHIAVO delega SODERO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Polo Catastale, Servizi Informatici e Telematici, Servizi Demografici e Cimiteriali e Mobilità Dr. Stefano Grigoletto;
- l'Assessore alle Politiche della sicurezza, Polizia locale, Protezione civile Dr. Maurizio Saia.

Sono Inoltre presenti il Presidente di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Dr. Stefano Bellon, il Direttore di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Dr.ssa Sandra Nicoletto, la Consigliera del CDA di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Anna Ciardullo, la Consigliera del CDA di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Elisabetta Leban, il Consigliere del CDA di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Sandro Norbiato, la Consigliera del CDA di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Donatella Rossatelli, il Consigliere del CDA di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Tino Bedin, il Consigliere del CDA di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Luigi Zoppello, il Funzionario di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Paolo Miozzo, il Responsabile Settore Tecnico di Altavita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Giuseppe Boniolo, il rappresentante sindacale UIL Stefano Tognazzo, il rappresentante sindacale CISL Ettore Furlan, il rappresentante sindacale ADL COBAS Stefano Pieretti, la rappresentante sindacale CGIL Manuela De Paolis, il rappresentante sindacale CGIL Aldo Marturano.

E' altresì presente: l'uditore Ermete Danieli.

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 16,20 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame questione IRA-Altavita Istituzioni Riunite (in particolare in relazione alle sorti dei dipendenti);*
2. *Varie ed eventuali.*

Betto	<p>Saluta i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno.</p> <p>Precisa che la decisione di convocare la commissione in merito all'argomento posto all'ordine del giorno, è nata a seguito degli innumerevoli articoli comparsi recentemente nelle varie testate giornalistiche, nei quali veniva evidenziata la possibilità di licenziamento di molti dipendenti di AltaVita Istituzioni Riunite di Assistenza (IRA) a seguito della scelta del Consiglio di Amministrazione di esternalizzare alcuni servizi tipo l'attività di lavanderia e di cucina. Visto che i componenti del Consiglio di Amministrazione di IRA sono nominati dall'Amministrazione Comunale, ritiene che questa problematica debba essere discussa e chiarita ai consiglieri comunali.</p> <p>Lascia la parola al Presidente di AltaVita Istituzioni Riunite di Assistenza – IRA Dr. Stefano Bellon.</p>
Bellon	<p>Precisa prima di tutto che molte notizie apparse nei giornali erano state distorte e che non corrispondono a verità: come ad esempio il fatto che IRA non è un ente di partecipazione del Comune di Padova (quest'ultimo non fornisce fondi per la gestione dell'IRA, ma nomina solo i membri degli organi).</p> <p>Afferma che il Consiglio di Amministrazione di IRA ha deciso, al fine di ottenere un risparmio, di esternalizzare alcuni servizi: ristorazione, lavanderia ed infermieristico (quest'ultimo della nuova sede di Selvazzano Dentro).</p> <p>Chiarisce che da domenica 01 febbraio il servizio di ristorazione è già stato esternalizzato e nessun dipendente IRA ha perso il posto di lavoro. Spiega, infatti, che il modello di esternalizzazione non è uguale a quello presente nell'azienda ospedaliera, ma che è stata operata l'esternalizzazione solo dell'attività di coordinamento del servizio di ristorazione, ossia la ditta che si è aggiudicata il bando ha preposto un coordinatore esterno ed una dietista mentre il personale addetto alla preparazione dei pasti è rimasto quello di AltaVita.</p> <p>Vuole precisare inoltre che tale servizio continua ad essere svolto nelle cucine che sono di proprietà di IRA. Dalla data di inizio ad oggi sono già stati compiuti dei sopralluoghi (circa 89%) e dopo le iniziali difficoltà (dovute all'organizzazione ed all'approvvigionamento della carne), che però si sono presentate solo nei primi due giorni di esternalizzazione, l'attività sta procedendo senza problemi. Afferma inoltre che le materie prime utilizzate hanno la stessa qualità di quelle utilizzate prima del 01 febbraio.</p>
	Alle ore 16,25 entra la consigliera Saia
Bellon	<p>Per quanto concerne l'attività di lavanderia dichiara che l'appalto per l'esternalizzazione avverrà dal 01 aprile e che si è reso necessario per fronteggiare due difficoltà: una di tipo strutturale (o si precedeva all'esternalizzazione oppure erano necessari un a serie di adeguamenti alle normative molto costosi) ed una di tipo strumentale. L'esternalizzazione porterà circa un risparmio nelle casse dell'IRA non a svantaggio però dei servizi offerti agli ospiti. Afferma inoltre che il personale verrà impiegato all'interno degli istituti in mansioni compatibili con le proprie capacità.</p>
	Alle ore 16,30 entra il consigliere Bianzale
Bellon	<p>Spiega che verranno esternalizzati alcuni servizi infermieristici nella sede di Selvazzano Dentro dal 01 luglio prossimo e che all'interno del bando è specificato che l'attuale personale a tempo determinato venga assorbito dalla ditta aggiudicatrice. Precisa che anche questa scelta potrà ad un risparmio di circa 300 mila euro.</p> <p>Afferma che i motivi che hanno portato il Consiglio di Amministrazione a queste decisioni non sono dettati da nessun "buco" finanziario, ma comunque si rende necessario operare nell'ottica di un risparmio in quanto il contributo regionale per gli ospiti delle strutture non è mai sufficiente a coprire i costi dei servizi offerti: pone ad esempio il pensionato Piaggi dove sono presenti circa 60 ospiti autosufficienti quando in realtà la strutture ne potrebbe ospitare ben 80.</p>
	Alle ore 16,35 entrano i consiglieri Cruciato e Berno.
Bellon	<p>Precisa infine che ai rimborsi regionali insufficienti devono essere aggiunti l'anticipo di cassa di IRA sostenuto per la realizzazione della struttura di Selvazzano Dentro (nel 2011 quantificato in 8 milioni di euro ed ora ridotto a 5,5 milioni di euro) e che in realtà doveva essere finanziata con la vendita delle proprietà del Basso Isonzo ed il fatto che molti beni patrimoniali di proprietà dell'IRA ricevuti tramite successioni testamentarie sono vincolati dagli atti stessi che la loro destinazione debba essere non a scopo di lucro.</p>
Ciardullo	<p>Ringrazia per l'opportunità offerta dalla Presidente della II Commissione di poter chiarire in questa sede le accuse avanzate nei giornali nei giorni scorsi creando un falso allarmismo generale.</p> <p>Precisa che IRA è un ente assistenziale per gli anziani ospiti delle strutture.</p> <p>Afferma che in caso di necessità qualsiasi commissario preposto al risanamento di una situazione di difficoltà e di crisi di una società o di un ente può operare anche la scelta del licenziamento per ridurre le spese.</p>
Bellon	<p>In merito ad un recente articolo di giornale in cui viene asserito che IRA ha un ingente patrimonio immobiliare spiega quanto di seguito:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • molti immobili divenuti di proprietà dell'IPAB tramite atti testamentari sono vincolati dagli stessi atti a scopi di solidarietà e non lucrativi; • una discreta parte del patrimonio è stato in uso ai Comuni per fini sociali, ossia sono in essere dei contratti di locazione a prezzi d'affitto contingentati (oltretutto da luglio 2014 un dispositivo di Legge prevede una riduzione del 15% del canone per tale tipologie di contratti). <p>A fronte di questo circa il 97% degli immobili sono locati.</p>
Betto	<p>Precisa che alla presente commissione era stato invitato anche l'Assessore Grigoletto e che comunque tutta la Giunta era a conoscenza dell'argomento posto all'ordine del giorno.</p> <p>In merito alle richieste pervenute nei giorni scorsi di procedere ad una commissione congiunta con la V che segue le politiche sociali, afferma che il Presidente della suddetta non si è reso disponibile per la presente data, mentre per quanto concerne i tempi ristretti dell'odierna riunione spiega che al momento della convocazione non era a conoscenza del fatto che la seduta dei capigruppo fosse stata anticipata alle ore 17,30.</p> <p>Lascia la parola ai rappresentati sindacali.</p>
	Alle ore 16,55 entra il consigliere Luciani
Pieretti	<p>Precisa che nel 2014 il precedente Presidente IRA aveva affermato che l'esternalizzazione del servizio di ristorazione si rendeva necessaria in quanto c'era un "buco" finanziario di circa 9 milioni di euro e pertanto, a seguito del referendum, è stata accettata da tutti (compresi i sindacati). Concorda con il fatto che i dipendenti anche dopo l'esternalizzazione sono rimasti gli stessi ma sono cambiate le condizioni contrattuali: i dipendenti che prima erano assunti a tempo determinato dall'IRA e che poi sono passati alle dipendenze della cooperativa normalmente hanno circa 200/300 euro mensili in meno in busta paga (passaggio da un contratto di enti locali ad un contratto di cooperativa). Ritiene inoltre che quando i servizi vengono esternalizzati la qualità peggiora.</p> <p>Precisa che tali decisioni (esternalizzazione del servizio ristorazione, della lavanderia e dei servizi alla persona dal 01 luglio nella sede di Selvazzano Dentro) sono state prese dal Consiglio di Amministrazione con una delibera a gennaio 2014 con la totale estraneità sia dei sindacati sia dei lavoratori coinvolti.</p> <p>A fronte del fatto che IRA non ha problemi finanziari chiede allora qual è la vera motivazione della scelta dell'esternalizzazione.</p>
	Alle ore 17,00 esce il consigliere Favero ed entra la consigliera Pietrogrande.
Tognazzo	<p>Ringrazia la Presidente per aver convocato la commissione in merito.</p> <p>Afferma, infatti, che solo nella sede odierna stanno emergendo dei dati di cui lui non era a conoscenza. Precisa inoltre che fino a qualche anno fa il patrimonio dell'IRA era ingente ma che gli ultimi bilanci non sono visibili e facilmente accessibili e sembra quasi ci sia una situazione poco trasparente.</p>
Micalizzi	<p>Ringrazia la Presidente per la convocazione della commissione visto che stanno emergendo dei chiarimenti in merito alla situazione dell'IRA che dagli articoli di giornale comparsi nei giorni scorsi si desumeva qualcosa di completamente diverso. Ritiene, infatti, che il tema sia importante e chiede cosa può fare il Comune di Padova per aiutare tale situazione di difficoltà dovuta da quanto emerso finora soprattutto dal fatto che i contributi regionali per gli ospiti della casa di riposo stanno diminuendo.</p>
Altavilla	<p>Chiede se effettivamente c'è o no il "buco" di bilancio e se la società è in salute quali sono le vere motivazioni per l'esternalizzazione. Chiede inoltre se i trasferimenti da parte della Regione Veneto arrivano in maniera costante e se eventualmente può essere garantito il posto di lavoro per le persone coinvolte dall'esternalizzazione almeno per i prossimi due anni.</p>
Bellon	<p>Risponde che richieste di ospiti di accedere alle strutture ce ne sono, il vero problema nasce dall'insufficienza dei contributi da parte della Regione. Afferma che fino a qualche tempo fa il trasferimento dei contributi avviene dopo 3 o 6 mesi e che mensilmente è circa di 800 mila euro: questo ritardo rappresenta quindi anche una perdita di quota di interessi.</p> <p>Precisa inoltre che nel bilancio il costo del personale rappresenta un elevato onere e che se la Regione operasse la riforma per i dipendenti IPAB ci sarebbero dei grossi sgravi visto che alcuni costi verrebbero sostenuti direttamente dall'INPS.</p> <p>Ritiene che non può garantire i posti di lavoro per i prossimi dieci anni, attualmente afferma che non sono previsti licenziamenti.</p> <p>Risponde che la motivazione principale che ha portato alla scelta di esternalizzare è di ridurre i costi cercando di mantenere i posti di lavoro.</p> <p>Afferma infine che sulla base degli standard regionali AltaVita si comporta egregiamente sia nei confronti dei lavoratori sia degli ospiti.</p>
Ciardullo	<p>Afferma che attualmente c'è un avanzo di cassa di 5 milioni di euro e che il compito del Consiglio di Amministrazione è di organizzare in piena autonomia l'ente. Precisa inoltre che il patrimonio dell'ente non può essere utilizzato solamente per coprire i costi derivanti dagli stipendi.</p>

Berno	<p>Ringrazia a Sua volta la Presidente per aver convocato la commissione.</p> <p>Ritiene che le scelte del Consiglio di Amministrazione siano state ragionate, trasparenti e senza secondi fini non resi noti.</p> <p>Propone alla commissione eventualmente di andare a verificare in loco le strutture per rendere i consiglieri comunali più edotti della situazione IRA e dei servizi offerti.</p>
Luciani	<p>Concorda con i ringraziamenti alla Presidente per la convocazione.</p> <p>Allo stato attuale da quanto ha sentito afferma che ci sono due versioni: quella dei sindacati e quella del Consiglio di Amministrazione; chiede pertanto se è possibile vedere il bilancio.</p>
Bellon	Risponde che il bilancio è a disposizione nel sito.
Luciani	Ritiene che sui giornali finiscano quegli enti o quelle situazioni poco chiare e dove manca la trasparenza.
Bellon	Risponde che è a disposizione per fornire chiarimenti in merito al bilancio.
Foresta	<p>Ringrazia i presenti. Afferma che pur essendo vero che i trasferimenti regionali arrivino in ritardo non capisce come mai i costi della nuova struttura non siano stati coperti dall'alienazione del basso Isonzo come si era preventivato.</p>
	Alle ore 17,35 escono i consiglieri Bianzale e Bernardo.
Zampieri	<p>A fronte di quanto finora emerso non capisce come mai non siano stati effettuati degli incontri tra il Consiglio di Amministrazione ed il Sindaco e l'Amministrazione comunale prima di prendere la decisione di esternalizzare. A Suo avviso sulla base dei dati forniti in data odierna dal Presidente Bellon si poteva discutere del futuro (ormai in parte già avvenuto) sia dell'ente sia dei dipendenti.</p>
Bellon	<p>Precisa che la Sua nomina a Presidente è avvenuta il 01 luglio scorso. Alla Sua nomina sono seguite da parte Sua due e.mail: un'indirizzata al Sindaco del Comune di Padova e l'altra all'Assessore competente ossia Assessore Brunetti con la richiesta di presentarsi e discutere dell'IRA. Non ricevendo risposta da nessuno dei due ha sollecitato l'incontro tramite altre e.mail in data 18 luglio e l'incontro con il Sindaco è avvenuto in data 01 agosto mentre con l'Assessore Brunetti non c'è mai stato incontro.</p>
Betto	<p>Ritiene che il Consiglio di Amministrazione possa operare le scelte che valuta più opportune per l'ente come quella di esternalizzare. A Suo avviso poteva essere aperto un dialogo tra l'Amministrazione comunale e il CDA prima e con modalità ben diverse da quelle degli articoli di giornale.</p> <p>Chiede quanti sono i dipendenti della lavanderia che dopo l'esternalizzazione dovranno essere ricollocati.</p>
	Alle ore 17,45 escono i consiglieri Zampieri, Micalizzi, Altavilla, Fasolo e Foresta.
Bellon	Risponde che i dipendenti interessati saranno 13 e verranno collocati in altre sedi.
Fiore	<p>Riferendosi agli articoli di giornale comparsi nei giorni scorsi ritiene che prima di divulgare certe notizie bisogna essere più prudenti e certi e che la commissione doveva essere convocata prima che il CDA prendesse certe decisioni. Afferma che spesso si procede con troppa facilità a tagliare dei costi e che se la scelta dell'esternalizzazione è dettata dal fatto di volere risparmiare, chiede che se non ci saranno licenziamenti quale sarà il beneficio monetario.</p>
	Alle ore 17,50 escono i consiglieri Fiore e Dalla Barba.
Grigoletto	<p>Afferma che i sette consiglieri del Consiglio di Amministrazione di IRA sono nominati in rappresentanza del Comune di Padova. A giugno scorso quando è stato eletto il nuovo Presidente Bellon non è stato sentito il parere del Sindaco in merito e sottolinea il fatto che prima della Sua nomina il Dr. Bellon non abbia chiesto allo stesso Sindaco un incontro.</p> <p>Fa presente che normalmente tutti i rappresentanti delle società nominati dall'Amministrazione hanno contattato il Sindaco per farsi conoscere, questo non è avvenuto da parte dei consiglieri dell'IRA.</p> <p>Fa notare inoltre che IRA è soggetto alla normativa sulla trasparenza e che se questa non viene rispettata è assoggettato alle sanzioni previste dalla stessa. Quest'affermazione nasce dal fatto che nelle settimane precedenti ha provato più volte a collegarsi al loro sito per accedere ai dati relativi al bilancio o al patrimonio e continuamente compariva la scritta "pagina in allestimento".</p> <p>Afferma che a fine 2013 IRA dichiarava un deficit di cassa di ben oltre nove milioni di euro che veniva pareggiato con la voce "residui attivi". Fa presente che la parte dei residui attivi non sono crediti di certa esigibilità e pertanto non potevano andare a coprire il deficit di cassa dichiarato.</p> <p>Rileva che da quando hanno iniziato ad essere pubblicati articoli sui quotidiani in merito alla situazione dell'IRA il sito è stato aggiornato con tutti i dati e gli elementi relativi al patrimonio, al bilancio, ecc. e che la stampa rappresentava l'unico mezzo di comunicazione diretto.</p> <p>Chiede come mai se i bilanci non sono in perdita, il Consiglio di Amministrazione abbia comunque deciso di procedere all'esternalizzazione dei servizi finora indicati e se è vero che IRA è in credito di circa 3 milioni di euro da EstCapital a seguito di una vittoria di una</p>

	causa civile (causa civile sorta a seguito di cosa).
Bellon	Afferma che AltaVita-IRA non ha nessun mutuo attualmente acceso; l'ultimo risale al 1999 quando si è acquistato un hotel ad Abano Terme per trasferire gli ospiti in tale struttura. La causa civile appena nominata dall'Assessore Grigoletto è nata a seguito di un ritardo nella consegna di alcuni immobili acquistati: non sono stati rispettati i tempi previsti. Per quanto riguarda il patrimonio in possesso all'IRA ammonta ad un valore di circa 75 milioni di euro, rappresentato per lo più da beni strumentali dati in affitto e come spiegato in precedenza vincolati ad un'attività non speculativa. Afferma che altri 612 mila euro di patrimonio sono relativi a beni immobiliari vincolati dai testamenti a scopi sociali.
Grigoletto	Afferma che i dati appena esposti dal Dr. Bellon non sono visibili nel bilancio pubblicato in questi giorni nel sito.
Bellon	Risponde inoltre che la Sua richiesta di incontro sia al Sindaco sia all'Assessore Brunetti è avvenuta subito dopo la Sua nomina: il Sindaco l'ha incontrato in data 01 agosto 2014 (incontro per la Città della Speranza) mentre da parte dell'Assessore Brunetti non ha mai avuto risposta. Precisa che le Sue richieste d'incontro sono state inviate al Sindaco e all'Assessore che ha la delega al Sociale.
	Alle ore 18,10 escono i consiglieri Russo, Luciani e Saia.
Ciardullo	Precisa che a differenza del Comune, IRA non ha possibilità di razionalizzare una parte del suo patrimonio.
Bellon	Spiega, infatti, che le vendite immobiliari possono avvenire solo con avvisi d'asta.
Grigoletto	Ritiene che oltre a relazionarsi con il Sindaco e l'Assessore con delega al sociale, era necessario incontro con lui quale Assessore con delega al bilancio. Fa presente che non ha avuto risposta in merito al fatto che il deficit di cassa sia stato pareggiato con i residui attivi e che il bilancio pubblicato nel sito è solo una sintesi delle voci e che è necessaria la pubblicazione di un bilancio integrale e con il dettaglio di tutto. Precisa che tutte le richieste finora avanzate sono le medesime che erano presenti negli articoli dei giornali, alle quali non ha mai avuto risposta.
	Alle ore 18,15 esce il consigliere Cruciato.
Bellon	Afferma che al 31/12 i residui attivi rappresentavano dei crediti esigibili.
Pietrogrande	Chiede a quanto ammonta il valore del patrimonio locato e come IRA crede di poter coprire quel debito di circa 5,5 milioni di euro.
Bellon	Risponde che il valore del patrimonio locato ammonta ad un valore contabile pari ad euro 18 milioni di euro, a questi si aggiungo 50 milioni di beni strumentali e 5 milioni di opere realizzate.
Pieretti	Sulla base di questo panorama positivo illustrato chiede allora come mai si è resa necessaria la decisione di esternalizzare i servizi e se quest'esternalizzazione non rappresenta un preludio alla privatizzazione.
Bellon	Risponde che lo scenario della privatizzazione non si verificherà. La decisione di esternalizzare da parte del Consiglio di Amministrazione è sorta a fronte dell'attuale situazione e per sopperire a delle necessità, ma che comunque verrà garantita agli ospiti sempre la stessa qualità del servizio.
De Paolis	Afferma che sull'esperienza dell'esternalizzazione precedente di altre IPAB i servizi subivano un peggioramento e quindi si trova in disaccordo con quanto appena affermato dal Dr. Bellon. A Suo avviso, infatti, c'è una netta distinzione tra un'esternalizzazione del servizio strutturale e di quella del servizio infermieristico/assistenziale: verrà riaperto il tavolo delle trattative il 18 marzo prossimo.
Bellon	Afferma che tra i motivi della decisione sicuramente uno fondamentale è rappresentato dal risparmio fiscale e che tuttavia il servizio non subirà nessun peggioramento visto che verrà svolto dal medesimo personale.
Betto	Alle ore 18,40 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio